



Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di gestione del registro unico delle fatture ex Decreto-Legge 14.04.2014, n.66.**

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di Giugno alle ore 15:30 si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 aprile 2013 e registrato in data 15/04/2013 alla Corte dei Conti e pubblicato nella G.U. n. 94 del 22/04/2013 nelle persone di:

COGNOME NOME	CARICA	PRESENZA
DR. TARRICONE FRANCESCO	PRESIDENTE	SI
DR. PITARO EUGENIO	COMPONENTE	SI
DR.SSA CACCIOLA MARIA	COMPONENTE	SI

Partecipa il dr.ssa Romanò Caterina Paola, Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

Considerato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dato atto che:

- ☐ con deliberazione n. 240 del 20/12/2013, il Comune di Siderno ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 246 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;
- ☐ è in fase di predisposizione l'ipotesi di bilancio di previsione - anno 2013 - stabilmente riequilibrato da sottoporre a verifica ex art. 261 d.lgs. 267/2000 e s.m. e i.;
- ☐ che a norma dell'art. 250 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. *"dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso"*;
- ☐ che l'ultimo bilancio di previsione approvato è relativo all'esercizio 2012, giusta deliberazione del Sub Commissario prefettizio n. 162 del 31/10/2012, esecutiva;
- ☐ con deliberazione del Commissario Straordinario n. 197 del 20/11/2012, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione.

Dato, altresì, atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, riportati in calce al presente atto.

Visto il Decreto Legge 14 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", cosiddetto "*Spendig Review 2014*", il quale prevede anche disposizioni di interesse per gli enti locali, tra cui assumono un particolare rilievo quelle di seguito riportate:

- gli articoli 8 e 47, a norma dei quali gli enti locali sono chiamati a concorrere alla razionalizzazione della spesa con risparmi che determineranno corrispondenti tagli al fondo di solidarietà 2014, per compensare i quali gli enti dovranno agire principalmente sui contratti di acquisto e su una compressione delle spese correnti e principalmente con una riduzione della spesa per beni e servizi in proporzione alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio. Tale obiettivo di spesa subisce un aggravio del 5 % per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi nei pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 gg. rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 gg.), nonché per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli acquisti Consip e alle centrali di committenza regionale in misura inferiore al valore della suddetta media. In caso di mancato rispetto, da parte delle amministrazioni, dei termini di pagamento indicati, le stesse subiscono delle sanzioni. Difatti se i tempi medi dei pagamenti sono superiori a 90 gg. nel 2014 ed a 60 gg. a decorrere dal 2015 rispetto a quelli di legge, nell'anno successivo l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (oltre ovviamente a contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione). Inoltre, se l'ente non rispetta la tempistica di legge non può partecipare alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità di cui al comma 122 dell'art. 1 della legge 220/2010.

- l'articolo 42, il quale prevede:

l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti;

l'esclusione di poter ricorrere a registri di settore o di reparto;

l'integrazione del registro unico delle fatture quale parte integrante del sistema informativo contabile;

l'annotazione nel registro dei seguenti dati relativi ad ogni fattura o altro documento contabile equivalente:

a) il codice progressivo di registrazione;

b) il numero di protocollo di entrata;

c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;

d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;

e) il nome del creditore, il relativo codice fiscale e partita IVA;

f) l'oggetto della fornitura;

g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;

h) la scadenza della fattura;

i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente ai sensi di previsto dal primo periodo del presente comma oppure il capitolo e il piano gestionale, o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;

l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;

m) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;

n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.

Tenuto conto che la previsione del registro unico delle fatture non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, come definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ma, in particolare, costituisce un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui, inoltre, fanno parte integrante:

gli strumenti diretti ad attuare l'obbligo della fatturazione elettronica, disciplinata dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3/4/2013 n. 55, nei rapporti commerciali tra pubbliche amministrazioni e fornitori, il cui termine di attivazione è stato anticipato al 31 marzo 2015 (art. 25 del D. Lgs. 66/2014);

il sistema utile a monitorare i debiti delle pubbliche amministrazioni ed a favorirne l'estinzione (artt. da 27

a 40 del D. Lgs. 66/2013); gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D. Lgs. 9/10/2002, n. 231, onde evitare (art. 41 D. Lgs. 66/2014):

- a) l'obbligo "*ope legis*" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;
- b) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- c) la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge 13/12/2010, n. 220, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002;

Rilevato che tutti i predetti strumenti di tracciabilità, di monitoraggio e di attestazione dei pagamenti delle spese nonché le molteplici disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 267/2000 afferenti alle diverse fasi - impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento - della spesa, alla gestione dei residui passivi ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i dirigenti, i responsabili di servizio ed i responsabili dei procedimenti attraverso specifici ed obbligatori adempimenti contabili;

Considerato, alla luce di quanto sopra esposto, che il registro unico delle fatture non può che essere gestito necessariamente dal settore "Ragioneria, Finanze e Patrimonio" di questo Ente;

Rilevata, altresì, l'esigenza di emanare apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i dirigenti ed i responsabili dei servizi e dei procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate: a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, alla istituzione del registro unico delle fatture, al pervenimento delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro e alla loro regolare annotazione;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri preventivi previsti dall'art. 49 del D.L.vo n.267/2000;

Ritenuto, pertanto, doveroso approvare le seguenti direttive;

Fatta presente l'urgenza di attivare per tempo ogni adempimento utile a ché il registro unico delle fatture sia attivato a decorrere dal 1° luglio 2014;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento di contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi palesamente nelle forme di rito, anche con distinta votazione per l'immediata esecutività;

DELIBERA

a) Di istituire, quale parte integrante del sistema informativo contabile, il registro unico delle fatture in attuazione di quanto disposto dall'articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, da attivare a decorrere dal 1° luglio 2014;

b) Di demandare a tutti i dirigenti, i responsabili di servizio ed i responsabili di procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento necessari per la tempestiva e regolare attivazione e gestione del predetto registro nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati;

c) Di attribuire al dirigente dei servizi finanziari la competenza per prevedere l'annotazione nello stesso registro unico delle fatture di ulteriori informazioni rispetto a quelle individuate nel su citato articolo 42 necessarie per implementare e migliorare il sistema di monitoraggio;

d) Di demandare al segretario generale la emanazione di eventuali ulteriori direttive utili, per quanto non previsto nel presente provvedimento, a disciplinare le procedure interne per la tenuta e la gestione del registro delle fatture e per il rispetto dei termini di pagamento delle spese, che tutti i dirigenti ed i responsabili dei servizi e dei procedimenti amministrativi saranno tenuti ad osservare;

e) Di stabilire le seguenti direttive di seguito riportate finalizzate alla presentazione delle fatture, alla gestione del registro unico delle fatture ed al rispetto dei termini di pagamento delle spese:

1. Ogni fattura o altro documento contabile equivalente, oltre a contenere tutte le annotazioni previste dall'art.42 del D.L. 66/2014, deve indicare:

- il settore e l'ufficio comunale cui la fattura è diretta;
- il numero e la data della determinazione dirigenziale contenente il relativo impegno di spesa;
- il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento.

2. Tutte le fatture o gli altri documenti contabili equivalenti, completi di tutti i dati previsti dal precedente punto 1), relativi a spese per somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni relativi a prestazioni professionali emesse nei confronti di questo Comune, devono essere annotate esclusivamente nel registro unico delle fatture di cui all' articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, da attivare a decorrere dal 1° luglio 2014. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto.

3. L'indirizzo di posta elettronica certificata "....." cui esclusivamente devono essere inviate le fatture digitali o elettroniche deve essere riportata:

nella homepage del sito istituzionale di questo Comune;

nelle schede, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, riportanti i dati relativi a ciascuna tipologia di procedimenti di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013 per i quali sono previsti pagamenti di spese a seguito di emissione di fatture;

negli avvisi e bandi pubblici nonché nelle lettere di invito e nei contratti relativi ad affidamenti di forniture, servizi e lavori nonché a prestazioni professionali;

Sul sito di questo Comune dovrà inoltre essere pubblicato uno schema di fattura o altro documento contabile equivalente contenente i dati previsti dal decreto legge n.66/2014 e le altre informazioni previste dal presente provvedimento.

4. Ai fini di annotare esattamente i dati delle fatture da riportare obbligatoriamente nel registro, responsabili dei servizi e dei procedimenti, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, nell'atto di ordinazione della prestazione devono comunicare ai soggetti interessati anche i seguenti dati da inserire nelle fatture o nei documenti contabili equivalenti:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale con cui è stato assunto l'impegno di spesa;
- l'importo totale della spesa da fatturare, al lordo dell'IVA o di eventuali altri oneri e spese indicati ovvero se la spesa non è rilevante ai fini dell'assolvimento dell'IVA;
- il Codice identificativo di gara (GIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e, ove previsto, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

eventuali altre informazioni che il dirigente del servizio di ragioneria riterrà necessarie.

5. Dal 01/07/2014 e sino alla data del 30 marzo 2015, gli originali delle fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento (quali: ingiunzioni di pagamento,) pervenute a qualsiasi ufficio devono essere trasmesse, tempestivamente, all'ufficio del protocollo generale attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata ".....".

6. A decorrere dal 31 marzo 2015 - data di entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica e dell'invio delle fatture alle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema informatico - tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori esclusivamente al predetto indirizzo di posta elettronica.

L'ufficio protocollo, non appena ricevute le fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento, provvederà immediatamente ad inviarne copia attraverso posta certificata:

- al settore finanziario per la successiva annotazione entro i 10 giorni nel registro unico delle fatture;
- al competente settore ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa.

7. Ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs 231/2002, di rinviare alle direttive adottate con delibera di GM n 70 del 22.05.2014, e comunque:

- per quanto possibile e fino al 30/03/2015 esigere dai fornitori e dai professionisti la fattura o altro documento contabile equivalente in formato digitale;
- ogni provvedimento di impegno di spesa e di liquidazione di spesa dovrà contenere i seguenti dati contabili: Titolo- Funzione- Servizio- Intervento- Capitolo- Articolo- Numero di impegno di spesa;
- le determinazioni dirigenziali di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse all'ufficio ragioneria complete di tutti i documenti in esse richiamati (copia fattura, Durc, tracciabilità dei pagamenti, cessioni di credito e altra documentazione necessaria);

per mesi sei dalla presente deliberazione e nelle more che tutti i settori provvederanno ad accreditarsi presso Equitalia s.p.a., l'ufficio ragioneria provvederà per le verifiche di inadempienza sui pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 29/9/1973 n.602, introdotto dal D.L. 3/10/2006 n. 262, convertito nella L. 24/11/2006 n.286 nel testo integrato dall'art.2, c.17 della legge 15/07/2009, n.94;

al fine di accelerare il pagamento delle fatture i responsabili di procedimento potranno richiedere ai fornitori la trasmissione di un pro forma della futura fattura da emettere, contenete tutti i dati di cui al precedente punto 1);

f) Di prendere atto che la violazione delle su riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performance dei dirigenti, dei funzionari e dei responsabili dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento giuridico.

g) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to FRANCESCO DR. TARRICONE

f.to EUGENIO DR. PITARO

f.to MARIA DR.SSA CACCIOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr.^{SSA} Caterina Paola ROMANO'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione N. 1071 del 13/06/2014

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
f.to REALE PAOLO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Siderno lì, 13/06/2014

IL RESPONSABILE
f.to FALVO GIUSEPPE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
per uso amministrativo

Siderno,

Il Responsabile